

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di n. 3 automezzi minicompattatore monoscocca per raccolta e trasporto RSU a carico posteriore da 5 mc e n. 2 ribaltabili da circa 3,5 mc compreso autocarro patente B occorrenti per il rinnovo della flotta di SEGEN S.p.A impegnata nella raccolta domiciliare

Numero di gara: 6956158 CIG: 7341440BEE

Sommario

Articolo 1 - Oggetto della fornitura.....	2
Articolo 2 - Importo dell'appalto.....	2
Articolo 3 - Caratteristiche della fornitura.....	2
Articolo 4 – Aggiudicazione dell'appalto.....	8
Articolo 5 – Criteri di aggiudicazione	8
Articolo 6 – Termini di consegna della fornitura e penali.....	12
Articolo 7 – Collaudo della fornitura.....	12
Articolo 8 – Cauzione definitiva	13
Articolo 9 - Vigilanza.....	13
Articolo 10 - Revoca dell'appalto	13
Articolo 11 - Oneri fiscali.....	14
Articolo 12 - Danni a terzi.....	14
Articolo 13 - Controversie	14
Articolo 14 - Modalità di pagamento	14
Articolo 15 - garanzia	14
Articolo 16 - penalità.....	14
Articolo 17 - Addestramento del personale.....	15
Articolo 18 - Validità dei prezzi offerti	15
Articolo 19 – Immatricolazione e Licenze C.P.	15

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di:

- n. 2 vasche ribaltabili da circa 3,5 mc compreso autocarro patente B
- n. 3 minicompattatore monoscocca per raccolta e trasporto RSU a carico posteriore da 5 mc, compreso autotelaio da 3,5 ton;

Articolo 2 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura, posta a base dell'appalto, è pari ad € 176.000,00 (euro centosettantaseimila/00) oltre IVA.

Articolo 3 - Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche della fornitura di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale di appalto dovranno corrispondere ai requisiti minimi di seguito indicati, pena la non ammissibilità dell'offerta:

VASCA RIBALTABILE DA CIRCA 3,5 MC SU AUTOCARRO PATENTE B

Autotelaio

Cabinato con cabina corta, nuovo di fabbrica, passo interasse massimo 2300 mm, in regola con le norme minimo Euro 6, avente le seguenti caratteristiche:

- PTT 2.200 kg minimo
- Ruote posteriori doppie
- alimentazione benzina
- cambio meccanico
- guida a sinistra
- cabina corta di colore bianco
- larghezza max autotelaio 1650 mm
- colore bianco
- pneumatici di serie, ruota di scorta ed attrezzi d'uso
- faro rotante a luce arancio sulla cabina di guida

Attrezzatura

L'attrezzatura resa assemblata su autotelaio cabinato, di cui al precedente punto, deve essere composta da

Vasca rifiuti

La vasca rifiuti andrà ancorata al telaio dell'autocarro per mezzo di un contro telaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura ed a sopportare le sollecitazioni meccaniche indotte dall'esercizio

- Volume della vasca circa 3,5 mc
- Portata utile legale di almeno kg. 450

Struttura formata da profili in acciaio saldati, rivestita internamente in lamiera di acciaio con superfici interne prive di sporgenze.

Tutte le giunzioni dei lamierati interni dovranno essere fatte mediante saldature di testa continue e dovranno comunque garantire l'assenza di spigoli vivi; la vasca dovrà essere a perfetta tenuta stagna al contenimento dei liquidi.

La larghezza della vasca non deve eccedere i 1600 mm.

Deve essere prevista una portella laterale destra per il carico manuale dei rifiuti.

Dispositivo di presa sollevamento e svuotamento contenitori.

Il dispositivo di presa deve assicurare lo svuotamento di contenitori da lt. 240/360 con attacco a pettine, in modo consequenziale senza interruzione dell'attività di raccolta con l'adeguamento del sistema di presa effettuabile dal personale a terra.

La capacità di sollevamento deve essere almeno di 200 Kg.

Lo svuotamento dei contenitori deve avvenire per rotazione e l'aggancio deve effettuarsi in condizioni di sicurezza al fine di evitare incidentali cadute del contenitore

L'operazione di svuotamento deve avvenire senza spargimenti di rifiuti, anche se presenti sfusi all'interno del cassonetti.

Organi di scarico

l'impianto di sollevamento della vasca deve essere azionato da due cilindri idraulici a doppio effetto, protetti con valvole di blocco, che permettano al cassone un ribaltamento di circa 90 gradi, con stabilizzatori posteriori idraulici in sequenza, che fungano da piedi posteriori di appoggio. Il sistema di scarico deve consentire il travaso in compattatori posteriori dotati di bocca di carico a sbalzo.

Devono essere previste le seguenti dotazioni

- il voltacontenitori da lt 120/360 come descritto
- 1 faro rotante a luce gialla a norma CE;
- Parafanghi e paraschizzi posteriori;
- Verniciatura a perfetta regola d'arte;

GARANZIA

La garanzia dei mezzi deve essere di 24 mesi su tutti i beni forniti

MINICOMPATTATORE POSTERIORE DA 5 MC CON AUTOTELAIO DA 3.5 TON, PATENTE B

AUTOVEICOLO tipo Iveco Isuzu o Iveco Daily o equivalente, con le seguenti caratteristiche minime:

- Motore EURO 6;
- Cilindrata non superiore a 3000 cc
- Potenza minima 120 CV
- Massa totale a terra Kg 3.500
- Passo 1°-2° asse veicolo massimo mm 2.600

- Sospensioni anteriori e posteriori a balestre paraboliche, integrate da tamponi in gomma di fine corsa; ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto
- Guida a destra
- Cambio automatico o automatizzato
- Colore bianco
- Posti in cabina tre (UNO + DUE)
- ABS
- Avvisatore retromarcia
- Immobilizer
- Alzacristalli elettrico
- Autoradio
- Chiusura centralizzata con telecomando
- Limitatore di velocità (90km/h)
- Gancio di traino anteriore
- Rumorosità non superiore a 80 db(A)

Attrezzatura

Vasca

Cassone costituito da una vasca trapezoidale in lamiera, opportunamente sagomata e saldata a filo continuo, realizzata in unico stampo e con lamiere sagomate e saldate in acciaio di spessore adeguato, ancorata al telaio con struttura di sostegno opportunamente dimensionata ad una struttura inferiore in tubolare di vario spessore. La struttura deve essere opportunamente rinforzata in modo tale da evitare, con l'uso nel tempo, il disallineamento delle guide di scorrimento del carrello di compattazione.

La perfetta tenuta stagna deve essere garantita con saldature realizzate a filo continuo per consentire la tenuta dei liquidi. Tenuta dei liquidi con scarico anteriore mediante valvola da almeno 1".

La capacità utile della vasca deve essere di circa 5 m³

La larghezza della vasca deve essere compatibile per lo scarico in veicoli di capacità superiore a partire da compattatori posteriori visionabili presso il parco mezzi della Committente.

Alza volta contenitori

Il sistema alza-voltacontenitori deve essere realizzato nel rispetto della norma UNI EN 1501-1:2006, punto 6. Completo di attacco a pettine per aggancio di bidoni da 120 a 360 lt. (anche due per volta) e cassonetti da 600 a 1.100 lt., bracci per cassonetti da 1.100 attacco a perno maschio DIN e coperchio piano.

Durata massima ciclo completo di svuotamento contenitore sec. 20

I bracci per la movimentazione dei cassonetti 1.100 DIN devono essere del tipo registrabile, privi di spigoli vivi e muniti di dispositivo per la chiusura gravitazionale del perno maschio in fase di ribaltamento.

I cilindri di sollevamento saranno dotati di valvole bilanciamento per impedire la caduta del dispositivo in caso di rottura delle tubazioni dell'olio idraulico.

Tutta l'attrezzatura ed i meccanismi voltacontenitori non devono costituire ostacolo visivo alla targa o ai gruppi ottici posteriori del mezzo.

Dovrà essere inoltre prevista la possibilità di circolazione con il bidone agganciato al voltacontenitori, con trascrizione sulla carta di circolazione.

Sistema di compattazione.

L'attrezzatura deve essere realizzata con un sistema di compattazione a monopala articolata costituito da un carrello superiore provvisto di pattini (antifrizione ed antirumore) che scorrono entro una coppia di guide rettilinee e da una pala di compattazione incernierata al bordo inferiore del carrello superiore. Il sistema di compattazione deve essere azionato da due coppie di cilindri, e precisamente una coppia che comanda il movimento del carrello superiore lungo le guide e l'altra che comanda il movimento di rotazione della pala di compattazione intorno al punto di incernieramento della stessa.

L'intera struttura di sostegno al sistema di compattazione deve essere realizzata in modo tale che la pressione dei rifiuti non crei deformazioni al cassone tali da causare la fuoriuscita dei pattini dalle guide.

L'accesso ai cilindri idraulici deve risultare agevole per gli interventi manutentivi e garantire la protezione contro eventuali urti disponendoli esternamente alla traiettoria di caduta dei rifiuti provenienti dai cassonetti.

La gestione del gruppo di compattazione deve essere automatica a mezzo di controller programmabile (PLC) con inversione del ciclo.

Rapporto di compattazione minimo 2:1

Il dispositivo di compattazione deve poter operare in modalità: Sincronizzato con il voltacassonetti, continuo, discontinuo e manuale.

Scarico

Lo scarico dei rifiuti, in compattatori di maggiori dimensioni o cassoni/presse, deve avvenire per ribaltamento posteriore a circa 90° della vasca tramite cilindro/i oleodinamici a doppio effetto e, grazie alla conformazione della vasca, con il semplice accostamento posteriore. Il cinematismo deve realizzare il ribaltamento del "contenitore di carico" tale da garantirne lo scarico completo. La vasca non deve avere asperità o angoli morti al suo interno che possano favorire il deposito di rifiuti o rendere ostacolo al facile scorrimento del rifiuto.

Durante la fase di scarico si deve azionare l'inversione del ciclo di compattazione in modo tale che i rifiuti non rimangano all'interno della vasca.

L'angolo di elevazione della vasca deve consentire il completo e rapido svuotamento del cassone evitando qualsiasi sversamento del rifiuto raccolto al suolo.

La manovra di svuotamento deve poter essere possibile avendo la piena visibilità della manovra.

Tempo di scarico con sollevamento completo della vasca max 50 secondi (salita e discesa vasca con rientro stabilizzatori).

Durante la fase di scarico, contestualmente al sollevamento della vasca, devono azionarsi automaticamente dispositivi di stabilizzazione al suolo con sequenza anticipata rispetto alla fase di scarico e viceversa per la posizione di riposo della vasca.

Impianto oleodinamico

L'impianto oleodinamico deve essere azionato da una presa di potenza applicata al cambio del veicolo collegato ad una pompa per il funzionamento del circuito della compattazione e per il funzionamento del circuito dei servizi. L'impianto deve essere dotato di valvole di massima La pompa dell'impianto idraulico deve assicurare una pressione max di circa 150 bar. Il circuito

deve essere dotato di valvole di massima pressione che intervengano in caso di superamento della pressione limite, di serbatoio dell'olio idraulico di adeguata capacità con filtro sul ritorno munito di relativa cartuccia.

Deve essere previsto un indicatore visivo del livello dell'olio e una valvola di intercettazione a saracinesca per consentire operazioni di manutenzione. Tutte le tubazioni flessibili ed i raccordi che potenzialmente possono costituire pericolo per emissione di olio in pressione ad altezza d'uomo devono essere dotati di appositi schermi.

Sulla mandata delle pompe devono essere previsti tubi flessibili capaci di assorbire le vibrazioni. Tutti gli attacchi delle tubazioni di drenaggio devono essere collegati direttamente al serbatoio e non riuniti con linee di ritorno.

L'impianto, inoltre, deve essere dotato di n. 1 saracinesca, posta nella parte inferiore del serbatoio dell'olio idraulico e facilmente accessibile in situazioni di emergenza stando a terra, che permetta di intercettare il passaggio dell'olio in caso di rottura di una qualsiasi tubazione. Tutte le tubazioni rigide e flessibili dell'impianto devono essere accessibili per le manutenzioni e comunque non devono interferire con organi in movimento o soggetti a vibrazione. Deve essere assicurata, comunque, l'accessibilità di tutti i componenti dell'impianto che non devono costituire, inoltre, intralcio alle normali operazioni di manutenzione agli organi del veicolo.

Il diametro delle tubazioni di ritorno, a parità di portata, deve essere maggiorato rispetto a quello delle tubazioni di mandata.

Azionamenti

I quadri comandi interni ed esterni devono essere realizzati secondo le norme europee e dotati di spie di segnalazioni visive delle operazioni in corso.

Devono essere assicurate le seguenti operazioni e segnalazioni visive:

- l'innesto della presa di forza deve avvenire solo dopo aver premuto a fondo il pedale della frizione con cambio in folle;
- l'inserimento della presa di forza deve essere segnalato da apposita spia luminosa, il disinnesto avviene premendo il pedale della frizione e disinserendo l'apposito comando;
- Il comando di stop di emergenza sarà posizionato su entrambi i lati del compattatore ed ha priorità su tutti gli altri comandi,
- Il sollevamento della vasca sarà segnalato con spia in cabina e segnale acustico.
- Il mancato rientro degli stabilizzatori al termine dello svuotamento deve essere segnalato con allarme visivo e sonoro.
- Pulsanti e dispositivi di comando devono essere facilmente attivabili anche con i guanti di lavoro. I pulsanti devono essere protetti da ghiere contro le attivazioni accidentali.
- Eventuali leve, del tipo ad attivazione volontaria, devono ritornare in posizione neutra non appena rilasciate.

Le funzioni dei singoli comandi devono essere segnalate da appositi pittogrammi standardizzati;

- devono essere posizionate targhette di segnalazione organi in movimento.
- deve essere previsto un puntone di sicurezza a vasca alzata.

Impianto Elettrico

L'intero impianto elettrico deve essere progettato tenendo conto degli ambienti in cui è installato. Deve essere realizzato nel rispetto della norma CEI EN 60529 (CEI 70-1) con grado di

protezione IP 65. I cavi elettrici devono essere del tipo antifiama con guaina in poliuretano e numerati per agevolare al massimo le operazioni di manutenzione e riparazione.

Verniciatura

La verniciatura deve essere eseguita a regola d'arte su tutto l'automezzo attrezzato, ed è realizzata con vernici poliuretatiche su fondo epossidico con garanzia di 3 anni.

La cabina e l'attrezzatura sono di colore bianco.

Elementi tecnici per la verniciatura dell'attrezzatura:

- n° 2 trattamenti del fondo con vernice epossidica esente da cromo e piombo con spessore finale di 60 micron;
- n° 2 trattamenti con smalto poliuretanico in colore bianco esente da cromo e piombo con spessore finale di 40 micron.

Normative di allestimento

I mezzi devono essere conformi alle normative CEE come stabilito dai decreti 06.02.1987 n. 16 - 15.04.1997, n.194 30.06.1988, n. 388 ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CE e s.m.i. nonché ed alle vigenti normative di legge

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute per gli operatori sul lavoro, e per gli utenti in generale, devono essere gli obiettivi fondamentali del progetto dell'attrezzatura che deve essere costruita con materiale antinfortunistico standard e a norma di legge.

In particolare l'attrezzatura deve prevedere:

- pulsanti e leve di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente;
- leve di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate;
- indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi;
- faro rotante a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982;
- pannelli retroriflettenti ai sensi del D.M. n 388 del 30 Giugno 1988;
- valvole di sicurezza sui cilindri di sollevamento vasca per impedire la discesa accidentale della stessa in caso di rottura delle tubazioni;
- puntone di sicurezza per impedire l'abbassamento della vasca in fase di manutenzione;
- ingrassatori in corrispondenti dei punti di incernieramento della vasca e dei bracci del voltacontenitori, dei punti di ancoraggio dei cilindri e della pala di compressione;
- protezioni per tutti i comandi contro l'azionamento e il danneggiamento accidentale
- dispositivo che impedisce che il sistema di compattazione vada ad interferire e quindi danneggiare i contenitori a due e/o quattro ruote con dispositivo volta contenitore posizionato alla max. inclinazione;
- dispositivo atto al bloccaggio di qualsiasi movimentazione dell'attrezzatura in corso e disattivare il circuito dei comandi (pulsanti di sicurezza di tipo antinfortunistico a fungo di colore rosso: sia in cabina, che all'esterno su ogni quadro o pulsantiera di comando);
- dispositivo che impedisce il ribaltamento della vasca con dispositivo alza volta contenitori non nella posizione di riposo;
- dispositivo atto all'impedimento di fenomeni di cesoiamento durante l'azionamento dei dispositivi alza-volta contenitori.

L'attrezzatura deve essere dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CE e sue successive modifiche ed integrazioni.

Accessori previsti

- voltacontenitori come descritto.
- sportello laterale per carico manuale, lato destro, opportunamente sensorizzato
- cicalino retromarcia.
- cicalino di segnalazione per movimento vasca in salita e discesa.
- applicazione di apparecchiatura a luce intermittente arancione montata su supporto non rigidi in ottemperanza alla Legge 10.02.1982 n. 28 art. 10 (ECE n. 65).
- applicazione di n° 1 faro da lavoro di illuminazione interessante l'area operativa.
- telecamera posteriore con monitor in cabina.
- alloggiamento pala e scopa,
- paraschizzi in gomma di colore nero su tutti i parafanghi;
- rispondenza a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale.
- rispondenza alle norme sulle emissioni dei rumori e dei gas di scarico.
- dispositivi di sicurezza, adesivi, segnaletica e dispositivi di segnalazione come da norme del D. Lgs. 14/08/1996 n. 493.

GARANZIA

La garanzia dei mezzi deve essere di 24 mesi su tutti i beni forniti

DOCUMENTAZIONE TECNICA

In sede d'offerta dovrà essere allegata la scheda tecnica del prodotto offerto, che dovrà corrispondere alle caratteristiche minime richieste, nonché la rappresentazione fotografica dei principali dispositivi installati.

Articolo 4 – Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Articolo 5 – Criteri di aggiudicazione

La procedura sarà espletata attraverso il criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 del d.lgs n. 50 del 16/04/2016 che sarà individuata secondo gli elementi riportati di seguito:

- a) prezzo - punteggio massimo 30 punti;
- b) caratteristiche tecniche e funzionali – punteggio massimo 40 punti;
- c) assistenza tecnica – punteggio massimo 25 punti;
- d) tempo di consegna – punteggio massimo 5 punti.

a) - Valutazione offerta prezzo (costipatore e compattatore) (punteggio massimo 30)

Il punteggio da attribuire al fattore “prezzo” verrà dedotto con la seguente modalità: dall’applicazione della seguente formula matematica di ponderazione:

Punteggio massimo di **30 punti** attribuito all’impresa che avrà offerto il **prezzo più basso**;

per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo secondo la seguente formula: $P_i = 30 \times R_{max} / R_i$

dove:

P_i = Punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

30 = Punteggio da attribuire all’offerta di minore importo;

R_{max} = importo netto dell’offerta più bassa;

R_i = importo netto dell’offerta i-esima;

b) - Valutazione offerta caratteristiche tecniche e funzionali (punteggio massimo 40)

Il punteggio sarà assegnato dalla commissione in relazione al possesso o meno, per i prodotti offerti, dei requisiti tecnico-funzionali illustrati di seguito. Il punteggio da attribuire al fattore offerta “caratteristiche tecniche e funzionali”, verrà valutato sulla scorta dell’offerta presentata in tale senso dalla ditta concorrente, dando valenza ai seguenti parametri:

SCHEDA PUNTEGGIO TECNICO VASCA DA 3,5 MC (MAX 15 PUNTI)

DESCRIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO MASSIMO
Tempo ciclo Voltacontenitori	20 sec	<ul style="list-style-type: none"> • da 19 a 15: 1 punto • <15: 2 punti
Tempo ciclo Vasca	50 sec	<ul style="list-style-type: none"> • da 49 a 45: 0 punti • da 44 a 40: 1 punto • <40: 2 punti
Azionamento voltabidoni		<ul style="list-style-type: none"> • Movimento unico rotazionale (senza spargimento di rifiuti): 2 punti • Doppio movimento salita e rotazione: 0 punti
Azionamento vasca		<ul style="list-style-type: none"> • Tramite un cilindro: 0 punti • Tramite due cilindri: 2 punti
Certificazioni di prodotto		<ul style="list-style-type: none"> • Certificato CE rilasciato da ente notificato: 2 punti • Esame di Compatibilità elettromagnetica rilasciato da ente notificato: 3 punti • Esame fonometrico rilasciato da ente notificato: 2 punti

SCHEDA PUNTEGGIO TECNICO COSTIPATORE DA 5 MC (MAX 25 PUNTI)

DESCRIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO MASSIMO
Portata utile legale	250 kg	<ul style="list-style-type: none"> • da 251 a 300: 1 punto • >300: 2 punti
Sistema di compattazione		<ul style="list-style-type: none"> • tutti i cilindri esterni e fuori dalla traiettoria dei rifiuti: 1 punto • cilindri interni o in altra posizione a contatto con i rifiuti: 0 punti
Struttura		<ul style="list-style-type: none"> • guide del carello esterne: 1 punto • guide del carrello interne: 0 punti
Comandi		<ul style="list-style-type: none"> • Comando voltacontenitori a leva: 0 punti • Comando voltacontenitori con pulsantiera mobile: 2 punti
		<ul style="list-style-type: none"> • comando vasca a leva: 0 punti • comando vasca con pulsantiera mobile: 2 punti
Stabilizzatori		<ul style="list-style-type: none"> • a discesa verticale con base piatta: 0 punti • a rullo: 2 punti
Tempo ciclo Voltacontenitori	20 sec	<ul style="list-style-type: none"> • da 19 a 15: 0 punti • <15: 1 punto
Tempo ciclo Vasca	50 sec	<ul style="list-style-type: none"> • da 49 a 45: 0 punto • da 44 a 40: 1 punti • <40: 2 punti
Azionamento voltabidoni		<ul style="list-style-type: none"> • Movimento unico rotazionale (senza spargimento di rifiuti): 3 punti • Doppio movimento salita e rotazione: 1 punto
Struttura voltabidoni		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza bracci DIN indipendenti dal pettine: 1 punto • Presenza pettine realizzato direttamente sui bracci DIN : 0 punti
Certificazioni di prodotto		<ul style="list-style-type: none"> • Certificato CE rilasciato da ente notificato: 2 punti • Esame di Compatibilità elettromagnetica rilasciato da ente notificato: 3 punti • Esame fonometrico rilasciato da ente notificato: 3 punti

c) - Valutazione offerta assistenza tecnica (punteggio massimo 25)

L'offerente dovrà indicare l'officina di fiducia più vicina alla sede della stazione appaltante, che non potrà trovarsi ad una distanza superiore a km 80 dalla sede di SEGEN S.p.A. e dovrà essere provvista di tutte le autorizzazioni e certificazioni per l'assistenza ad attrezzature oggetto di gara.

Per gli autotelai, varranno le condizioni di assistenza ufficiali delle case costruttrici.

Il punteggio da attribuire al fattore offerta “assistenza tecnica”, verrà valutato sulla scorta dell’offerta presentata in tale senso dalla ditta concorrente, dando valenza ai seguenti parametri:

SCHEDA PUNTEGGIO ASSISTENZA ATTREZZATURE 25 punti

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Officina attrezzatura	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzata dal costruttore: 0 punti • Convenzionata con il costruttore : 2 punti • Di proprietà del costruttore : 5 punti
Certificazioni Officina	<ul style="list-style-type: none"> • Iso 9001: 3 punti • Iso 14001: 5 punti
Dotazione Officina	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza reparto carpenteria e carrozzeria: 2 punti • Presenza reparto idraulica: 2 punto • Presenza reparto elettronica: 2 punti • Presenza reparto verniciatura con forno: 2 punti • Presenza reparto sabbiatura: 2 punto • Presenza officina mobile: 2 punti

L’offerente avrà cura di documentare adeguatamente quanto dichiarato, pena la non assegnazione del punteggio, presentando, a titolo esemplificativo eventuali certificazioni in copia conforme, planimetrie, carta di circolazione dell’officina mobile omologato come tale, ecc.

d) - Valutazione offerta tempo di consegna (punteggio massimo 5)

Il punteggio da attribuire al fattore “tempo di esecuzione” verrà dedotto dall’applicazione della seguente formula matematica di ponderazione:

$$X_{tc} = C_t \times \frac{T_i}{T_0}$$

dove

X_{tc} = punteggio da attribuire al concorrente considerato

C_t = punteggio massimo previsto per il fattore tempo

T_i = minor tempo offerto assoluto, da esprimersi in giorni naturali e consecutivi

T_0 = tempo offerto dal concorrente in esame in giorni naturali e consecutivi

Per evitare speculazioni e favorire la più ampia partecipazione, l’offerta minima per la consegna non potrà essere inferiore a 30 gg, in caso di offerte inferiori, il calcolo verrà effettuato comunque considerando al consegna pari a 30 gg.

Articolo 6 – Termini di consegna della fornitura e penali

Il termine di consegna massimo è fissato in gg. 60 (sessanta), solari e consecutivi dalla data di notificazione dell'ordine. Ogni fornitura deve essere accompagnata da regolare bolla che deve essere controfirmata da ns. personale. Le attrezzature dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti, complete di accessori d'uso per la loro utilizzazione, franco nostro magazzino.

Le operazioni di scarico e di sistemazione nel luogo di stoccaggio dovranno essere effettuate a cura dell'aggiudicataria.

La consegna dei mezzi deve essere effettuata in massimo n. 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordinativo

L'aggiudicatario, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, sarà soggetto all'applicazione di penalità in caso di consegna del materiale richiesto oltre i termini sopra previsti o comunque oltre il termine proposto in fase di gara dal concorrente.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi sopra indicati, sarà prevista una penale pari a:

€ 50,00/giorno dal 1° al 5° giorno di ritardo;

€ 100,00/giorno dal 6° al 10° giorno di ritardo;

€ 200,00/giorno dal 11° giorno a seguire

In caso di inosservanza dei requisiti tecnici dei prodotti di cui alla "capitolato speciale d'appalto" del presente bando, sarà applicata a carico della ditta inadempiente una penale pari al 10% sull'importo della fornitura in oggetto oltre a quanto sopra stabilito per ogni gg. trascorso per la riconsegna di materiale conforme.

Nel caso in cui il ritardo dovesse superare i gg.30 (trenta) solari, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere, senza obbligo di messa in mora, il contratto e di procedere a nuova gara

L'applicazione delle penalità sopra elencate da parte della stazione appaltante sarà sempre preceduta da formale contestazione scritta di inadempienza, da inviare mezzo PEC entro 5 gg. dalla consegna del materiale e/o dall'evidenza dell'infrazione commessa. E' ammessa su motivata e documentata richiesta dell'appaltatore la disapplicazione totale o parziale delle penali, qualora venga riconosciuto che il ritardo e/o la mancanza addebitata non sia imputabile al medesimo. Le penalità stabilite prescindono dall'eventuale azione per la risoluzione del contratto e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri dell'appalto.

Articolo 7 – Collaudo della fornitura

La fornitura, previa accettazione, sarà oggetto di collaudo presso la sede della stazione appaltante e alla presenza di un incaricato della ditta aggiudicataria, che sarà effettuato alla consegna della stessa.

Il risultato del collaudo formerà oggetto di apposito verbale, compilato in duplice copia e firmato dagli incaricati della stazione appaltante e del fornitore.

Il fornitore, in caso di contestazioni per mancata rispondenza della fornitura ai requisiti richiesti, dovrà, a sue spese, adeguarla ed effettuare un nuovo collaudo nella data che sarà concordata. Nel caso in cui sia trascorso un periodo pari a 30 (trenta) gg. e la stazione appaltante non si sia pronunciata, il collaudo si intenderà superato con esito positivo.

Il collaudo della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni, non esonera il fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di collaudo, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia offerto, che non potrà essere inferiore a mesi 12 come indicato all'art. 15.

Articolo 8 - Cauzione definitiva

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge ed entro giorni dieci dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo globale di aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016. Tale cauzione garantisce all'Amministrazione Appaltante il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione della fornitura. Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.

Articolo 9 - Vigilanza

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi con proprio personale presso la sede dell'aggiudicatario per effettuare controlli preventivi. L'Amministrazione resta altresì esonerata da ogni responsabilità nei confronti dei terzi derivante da mancata osservanza di leggi e regolamenti sia nell'espletamento della fornitura da parte della ditta fornitrice, che nell'applicazione del CCNL nei confronti del personale addetto.

Articolo 10 - Revoca dell'appalto

L'Amministrazione può procedere alla revoca della fornitura in danno alla ditta aggiudicataria nei seguenti casi:

- ✓ gravi violazioni degli obblighi contrattuali da parte della ditta fornitrice, nonostante formali contestazioni dell'Amministrazione;
- ✓ inadempienze gravi per non corrispondenza nella qualità ed il mancato rispetto dei termini di consegna;
- ✓ arbitrario abbandono da parte della ditta aggiudicataria della fornitura;
- ✓ quando la ditta appaltatrice venisse dichiarata fallita;
- ✓ quando la ditta fornitrice avesse ceduto, in tutto o in parte, gli obblighi derivanti dall'appalto.

Articolo 11 - Oneri fiscali

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento della fornitura sono a carico della ditta fornitrice.

Articolo 12 - Danni a terzi

La ditta aggiudicataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi pretesa e azione a richiesta di terzi derivante da obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose o persone in dipendenza dell'espletamento delle varie fasi della fornitura eseguiti in base al presente appalto.

Articolo 13 - Controversie

Qualunque contestazione potesse insorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, non darà mai diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura stessa.

Qualora le divergenze o contestazioni relative alla interpretazione o all'applicazione delle clausole che disciplinano l'appalto non dovessero risolversi in via amministrativa saranno risolte con cause civili.

Articolo 14 - Modalità di pagamento

Il pagamento delle forniture avverrà tramite leasing finanziario.

Articolo 15 - garanzia

Il fornitore deve garantire la fornitura esente da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di effettiva consegna (per gli autotelai la garanzia sarà quella minima della casa costruttrice), salvo migliore offerta del concorrente.

Il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo sui beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione della stazione appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, il fornitore è tenuto ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste a proprie spese.

Articolo 16 - penalità

Per la fornitura oggetto del presente capitolato si applicano le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura oppure di rifiuto della fornitura stessa al collaudo, sarà incamerata la cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui il soggetto aggiudicatario sarà tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che la stazione

appaltante dovesse sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta. Infine, verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b), decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata;

- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o di parte della fornitura, verranno applicate le penali come illustrato nel precedente Articolo 6.
- c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, accertati alla consegna o in sede di collaudo verrà applicata una penalità del 5% dell'importo dei beni oggetto di fornitura per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella comunicazione della stazione appaltante per l'esecuzione dei necessari interventi. L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti maturati dal fornitore in dipendenza del contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità. Qualora l'ammontare delle penalità, combinate ai sensi dei precedenti punti b), e c) raggiunga complessivamente il 20% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e si applicherà in tal caso quanto previsto al punto a).

Articolo 17 - Addestramento del personale

Allo scopo di consentire un idoneo addestramento del personale indicato dalla Stazione Appaltante, ai fini di garantire la sicurezza degli operatori addetti all'impiego dei beni ed alla loro manutenzione, la Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare, a proprio carico e con proprio personale specializzato, appositi corsi di formazione e addestramento, presso la sede della S.A. per un tempo totale pari a n. 6 (sei) ore da sviluppare secondo le esigenze e le richieste aziendali. La favorevole conclusione dei corsi, con specifica valutazione dei partecipanti, deve essere attestata dalla Ditta e confermata dalla S.A.; se necessario, si deve prevedere la ripetizione del corso stesso in una sessione successiva senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi.

Articolo 18 - Validità dei prezzi offerti

L'offerta presentata dalla ditta, dovrà essere almeno valida per 180 gg. dalla data di scadenza della gara.

Articolo 19 - Immatricolazione e Licenze C.P.

Le spese di immatricolazione saranno a totale cura e spese della Ditta fornitrice.

SEGEN S.p.A.

Il R.U.P.

Dott. Valerio Bisegna